



Titoli Minori
UN MONDO A MISURA DI TUTTI

Carta dei servizi



mignolino in
N A T U R A

Il Mignolino

Via AMARANTO N.3 Tel. 393-9157206 ilmignolino@titoliminori.com

Cooperativa Sociale Titoli Minori
Calle Seminario 740

Rev.3 del 13.09.2021

*Un bambino non è
un vaso da riempire ma
un fuoco da accendere*

Francois Rebelais

Prima Parte Introduzione

PRESENTAZIONE

La Cooperativa Sociale Titoli Minori, partendo da un presupposto di condivisione e rispetto della normativa vigente sui servizi socio educativi per la prima infanzia, si prefigge di concorrere all'innovazione e all'estensione dell'offerta ai bambini-famiglie, attraverso la gestione di un Servizio, che intende rappresentare una nuova forma di organizzazione poiché qualificato da attività di prevenzione, di formazione, di sperimentazione e validazione, con l'utilizzo di uno specifico modello teorico evolutivo di riferimento. Tale progetto vuole, in tal modo, guardare alla complessità di tutte le Funzioni del bambino, dell'essere umano e del gruppo, per preservare e promuovere, con la stessa modalità, uno stato di benessere generale: del bambino, del sistema famiglia, dell'apparato scolastico e del territorio di appartenenza.

Il legame con il territorio in cui la Cooperativa Sociale Titoli Minori da anni opera, motiva la Stessa ad impegnarsi ad accompagnare le famiglie nell'educazione dei propri bambini, promuovendo azioni innovative volte a sostenere il ruolo genitoriale e ad incentivare il confronto e la socializzazione, per diffondere un senso di appartenenza ad una rete integrata che possa offrire supporto e condivisione per guidare al meglio i bambini nel loro processo di crescita.

Cooperativa TITOLI MINORI

La Cooperativa Sociale "Titoli Minori" nasce nell'anno 2000 ed ha la sua origine e matrice culturale nell'esperienza del Servizio Civile che la Caritas Diocesana di Chioggia aveva gestito negli anni novanta. Da questa particolare forma d'impegno, che ha dato la possibilità a quasi 150 giovani di sperimentarsi a diretto contatto con il mondo della diversa abilità e del disagio sociale, è nata l'idea di far diventare la relazione con le persone in difficoltà un'attività professionalmente significativa. Con questo spirito la "Titoli Minori" ha dato avvio a progetti nei territori della provincia di Venezia e Rovigo verso l'area del disagio ma anche verso l'ambito dell'agio, della quotidianità e diversabilità. L'idea di fondo che guida la cooperativa è "che non ci sono situazioni o persone irrecuperabili e che con un paziente lavoro di accompagnamento ogni persona – specialmente chi è in difficoltà – può trovare un suo equilibrio e una sua serenità.

I nostri ambiti d'intervento sono:

area minori;

area disabilità ;

area prevenzione.

Per ciascun ambito offriamo numerosi servizi in base all'età e alle caratteristiche e esigenze dell'utenza.

LA MISSION

La nostra Mission è un insieme di responsabilità e di valori finalizzati a perseguire il bene comune attraverso la promozione umana e l'integrazione sociale. Intendiamo svolgere la nostra attività protesi a migliorare la qualità della vita e il ben-essere di quanti a noi si rivolgono, siano essi fruitori, operatori o risorse libere; privilegiamo la persona, la sua unicità senza alcuna distinzione. Promuoviamo il miglioramento costante della qualità nei nostri servizi e attività, attraverso la formazione, gli scambi con altre realtà territoriali, la ricerca e lo sviluppo. Siamo aperti a nuove esperienze e a nuovi progetti che promuovano i valori e principi enunciati e contribuiscano alla crescita di quanti afferiscono ai nostri servizi e alla crescita umana e professionale dei soci.

PERCHE' LA CARTA DEL SERVIZIO

"La carta dei servizi" per la prima infanzia costituisce uno strumento di riferimento e di garanzia della qualità dei servizi educativi da zero a tre anni. E' uno strumento di comunicazione importante per concretizzare il principio di trasparenza. Con la Carta dei Servizi l'Ente gestore definisce gli standard di qualità, e si impegna ad attarne strumenti utili per il controllo e il miglioramento continuo.

Seconda parte

PRINCIPI ORIENTATORI

I Servizi per l'infanzia offerti dalla cooperativa sociale Titoli Minori vogliono rappresentare per i bambini un contesto di crescita protetto e un luogo di esperienze costruttive e di integrazione.

I principi orientatori a cui si ispira sono fissati dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24/01/94 e D.P.C.M, con le successive integrazioni e modifiche.

Eguaglianza: la parità di diritti e assicurata a tutti gli utenti.

Imparzialità: tutti coloro che usufruiscono del servizio sono trattati con obiettività, giustizia ed imparzialità.

Continuità: è assicurato un servizio regolare e continuativo secondo il calendario scolastico.

Qualità: è obiettivo prioritario la ricerca della piena soddisfazione degli utenti attraverso il monitoraggio e la verifica della qualità del servizio erogato.

Partecipazione: è garantita e favorita la partecipazione degli utenti al funzionamento ed al controllo del servizio nelle forme regolamentate e assicurato il diritto di ottenere informazioni, dare suggerimenti, esporre proposte e presentare reclami.

Efficienza ed efficacia: viene assicurato il rispetto degli standard di qualità previsti attraverso la più conveniente utilizzazione delle risorse impiegate.

Professionalità: il personale opera con professionalità e rispetto della dignità di ogni bambino e famiglia.

Chiarezza e trasparenza: gli utenti sono informati sui programmi del nido, sulle attività svolte, sulle modalità del servizio.

L'IDEA DI BAMBINO...

Il bambino è un essere unico e l'obiettivo di ogni servizio rivolto all'infanzia deve essere quello di renderlo attore-protagonista dell'intervento educativo, rispettando i suoi tempi, le sue esigenze, accogliendo lui e la sua famiglia e dando a quest'ultima sostegno e sicurezza.

Contrariamente a quanto si crede, il bambino non è un essere incompleto e quindi un "vaso vuoto che va riempito", egli infatti in ogni suo momento di crescita ha capacità e potenzialità che lo rendono unico nel suo genere. Proprio le sue capacità evolveranno con l'aiuto dell'adulto: la spontaneità, la curiosità, la fantasia e la voglia di esplorare e di conoscere andranno a formare le basi per affrontare la crescita successiva.

Il bambino, proprio perché tale, è svincolato da stereotipi e modelli rigidi di comportamento, e poiché l'adulto affronta la vita schematizzandola e trovando soluzioni già collaudate, spesso si stupisce della spontaneità del bambino che utilizza soluzioni nuove e originali, soluzioni a cui l'adulto non aveva pensato e che credeva d'aver perso.

Lo scopo della crescita del bambino è, secondo noi, quello di essere in grado di divenire un adulto partecipe della società, ma unico come individuo, formato nelle sue capacità ed in grado di sfruttarle pienamente per realizzare se stesso.

L'adulto che gli sta accanto, sia esso genitore o educatore, ha quindi il dovere di aiutare il bambino nella crescita, stimolando e favorendo in lui l'autostima; principalmente non deve dimenticare la persona che ha davanti, sebbene piccola e dipendente dalle sue cure è completa e ricca di personalità, le cui competenze vanno fatte emergere.

IL PROGETTO EDUCATIVO E LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

I progetti educativi dei servizi per l'infanzia della cooperativa Titoli minori si basano sul modello di sviluppo evolutivo di riferimento

dell'equipe operante: quello della Psicologia Funzionale. Tale approccio teorico evidenzia la centralità del Contatto profondo nella strutturazione dell'esperienza del bambino, per questo la programmazione si caratterizza dalla proposta di attività che privilegiano Esperienze relazionale fondamentali, per una sana crescita: come quella del Nutrimiento Affettivo, del potersi Affidare, dell'Essere Contenuto, e della sperimentazione di Sé e delle proprie possibilità. Le attività sono caratterizzate da diversi tipi di laboratori che rispetteranno i bisogni e i tempi dei bambini, e le loro fasi di sviluppo della relazione e della complessificazione del Sé. All'inizio di ogni anno d'attività il personale condivide con le famiglie le linee generali della programmazione educativa, per una gestione condivisa e partecipata. Durante il corso dell'anno scolastico sono previsti incontri per le famiglie per avere momenti di condivisione. Particolare importanza assumono l'organizzazione della giornata, e le routine che la scandiscono.

IL PERSONALE, LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

La professionalità di tutto il personale educativo è supportata da specifiche iniziative di aggiornamento garantite dall'Ente gestore. La formazione professionale degli operatori è intesa come un indicatore per migliorare la qualità del servizio.

Il rapporto numerico educatore bambini è il seguente: □ non superiore a 8 bambini per ogni educatore.

CONDIZIONI AMBIENTALI

L'ambiente dei servizi per l'infanzia offerti dalla cooperativa Titoli Minori devono essere puliti, accoglienti, sicuro. Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali, dei servizi e delle attrezzature devono garantire una permanenza confortevole e sicura per i bambini e per il personale. Il personale esecutore deve adoperarsi per garantire la costante igiene dei servizi.

L' ISTITUTO DEL RECLAMO E MODALITÀ

Per rimuovere eventuali disservizi che limitano la possibilità di fruire del servizio o che violano i principi e gli standard enunciati nella presente Carta, gli utenti possono presentare reclamo. Esso ha lo scopo di offrire agli utenti uno strumento agile e immediato per segnalare comportamenti non in linea con i principi e le finalità della Carta relativi alla realizzazione del servizio e alla trasparenza dell'azione amministrativa. I reclami orali e telefonici devono, successivamente, essere presentati in forma scritta attraverso apposito modulo presente nel servizio, in caso contrario verranno trattati come semplici segnalazioni. I reclami anonimi non sono presi in considerazione se non circostanziati.

L'Ente gestore, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

INTERRUZIONE DI SERVIZIO E SANZIONI

Eventuali interruzioni nell'erogazione del servizio, dovute a causa di forza maggiore, saranno tempestivamente comunicate all'utente, unitamente alla motivazione, nei seguenti modi:

- comunicazione diretta alle famiglie
- affissione di cartelli e avvisi presso il servizio

LA VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'Ente gestore è consapevole che migliorare la qualità del servizio significa renderlo conforme alle aspettative degli utenti. A tale scopo viene effettuata una rilevazione annuale mediante questionari opportunamente tarati rivolti ai genitori. I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, educativi ed amministrativi del servizio, prevedono una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.

Terza parte

IL MIGNOLINO IN NATURA

Che cos'è

Si propone come un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che favorisce l'armonico sviluppo psicofisico e l'integrazione sociale dei bambini, in collaborazione con le famiglie, nel rispetto della loro identità.

Per le famiglie vuole essere un sostegno alla genitorialità, un luogo d'aggregazione e confronto, supportato da personale qualificato cui affidare serenamente i propri figli. Inoltre vuole garantire risposte ai bisogni del cittadino in termini di flessibilità organizzativa, di orari di apertura e di frequenza.

Mignolino in natura si ispira all'ecopedagogia ossia un modello pedagogico alternativo e innovativo, che privilegia un metodo di apprendimento basato sul contatto diretto con la natura.

Sebbene ogni progetto sia unico ed originale, l'idea di base di questo modo alternativo di insegnare ed apprendere è semplice e proprio per questo vincente: fare scuola all'aria aperta a contatto con la natura. Mignolino in natura si ispira proprio a innovative filosofie trovandosi immerso di un ampio spazio verde, difficile da trovare all'interno di una realtà cittadina come Chioggia.

Tornare a trascorrere del tempo fuori secondo noi oggi è diventa un'urgenza fondamentale, perché i bambini ne hanno sempre meno l'occasione. L'organismo del bambino è fatto per muoversi in un ambiente il più vario e ampio possibile. Se riesce a fare attività formative e di gioco al di fuori delle quattro mura, il risultato della sua esperienza è più rilevante perché tutti i suoi sensi, i suoi

muscoli, sono all'opera in un ambiente più stimolante.

L'outdoor education fondamento del nostro progetto educativo:

La caratteristica fondamentale che contraddistingue il nostro modello è il trascorrere molto tempo all'aria aperta vivendo la natura/spazio esterno attraverso un contatto costante e diretto.

L'**ambiente esterno** si trasforma in una vera e propria aula didattica, madre di esperienze di vita che non sarebbero possibili nelle chiuse aule convenzionali, le esperienze all'aria aperta rispondono al naturale bisogno infantile di esplorare e mettersi alla prova.

La relazione con i contesti naturali stimola modalità di apprendimento esplorativo- sperimentali che permettono un uso ludico e didattico dello spazio mentre l'interazione con oggetti reali ed altri esseri viventi favoriscono l'apprendimento e stimolano la **curiosità**. Ogni attività svolta in questo contesto offre l'opportunità di un **apprendimento esperienziale**. I bambini attraverso l'esperienza diretta apprendono e memorizzano in modo non solo più semplice ma soprattutto più coinvolgente e incline al loro naturale modo di essere.

Il contesto naturale, mediato in modo idoneo e frequentato regolarmente, consente di costruire percorsi educativi in grado di far emergere **talenti e competenze**.

Il bambino si trova ad essere il fulcro intorno al quale ruota la nostra intera realtà educativa.

La **curiosità**, la **creatività**, la naturale **voglia di scoperta** costituiscono insieme il punto di partenza di qualunque attività proposta.

Il modello educativo proposto offre preziose valenze pedagogiche. In primo luogo trascorrere molto **tempo all'aperto** in un contesto sicuro, privo di molti pericoli tipici delle aree urbane, come ad esempio il poter passeggiare senza il pericolo delle macchine. Questo consente ai bambini di muoversi in tutta autonomia sotto la supervisione del personale educativo. In secondo luogo la possibilità di entrare in contatto con i cicli della natura. Questo consente di comprendere quelli che sono i ritmi biologici che interessano la vita di ogni individuo (l'alternanza luce- buio, il susseguirsi delle stagioni, le diverse condizioni meteorologiche...).

Inoltre trascorrere del tempo fuori dall'aula didattica convenzionale porta benefici dal punto di vista dello sviluppo cognitivo e motorio. Il contatto con la natura consente di svolgere attività con obiettivi concreti, reali e visibili, i quali contribuiscono allo sviluppo del senso di efficacia e dell'autostima. Di fondamentale importanza risulta essere anche il ritmo proprio della natura, poiché insegna al bambino ad aspettare e ad avere pazienza in quanto occorre saper attendere per ottenere i frutti che la natura ci offre.

OBIETTIVI

E' un servizio integrativo- educativo ha come scopo quello di offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

Si propone come contesto educativo che, valorizzando e integrando le istanze della famiglia, intende favorire la costruzione dell'identità del bambino attraverso la proposta di ambienti e spazi di vita idonei, sereni e accoglienti, attività e materiali stimolanti

per lo sviluppo sensoriale, motorio, affettivo e cognitivo all'interno di relazioni significative con gli adulti e fra i bambini. I bambini che frequentano *il mignolino* hanno un'età compresa tra i 12 e i 36 mesi, età fondamentale per lo sviluppo fisico, cognitivo, psicologico e socio - affettivo.

Il Servizio vuol quindi essere il luogo in cui i bambini possano vivere un'esperienza di socializzazione, con figure diverse da quelle genitoriali e con altri bambini, ma vuole essere anche fonte di nuove competenze ed abilità. Durante la programmazione l'equipe educativa tiene conto dei bisogni reali del bambino, il livello di partenza, le potenzialità e le sue esigenze, aggiustando le proposte educative in base al gruppo e al singolo bambino che entra a far parte del Servizio.

Le attività che vengono proposte aiutano il bambino alla "conquista del proprio io" attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità, cooperazione e autonomia.

NORME PER L'ISCRIZIONE

Il servizio è rivolto ai bambini dai 12 ai 36 mesi. E' previsto l'inserimento di bambini disabili certificati, l'educatore è a carico della famiglia. In caso di situazioni psicofisiche particolari viene steso dall'equipe un PEI.

L'accesso al servizio avviene tramite **graduatoria** stilata in base all'arrivo delle domande presso il servizio.

L'iscrizione, la retta e la modalità di frequenza vanno regolarizzate attraverso la compilazione di un apposito modulo. Al momento dell'iscrizione sarà consegnato il regolamento del servizio.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio prevede il seguente orario: ore 8.00 - 13.00

MALATTIA

In caso di assenza del bambino, anche per un solo giorno, il genitore è invitato a darne comunicazione telefonica al personale.

In caso di assenza il rientro è consentito solo con presentazione di autodichiarazione di assenza non per motivi covid.

Se vi sono assenze programmate chiediamo siano comunicate prima del loro svolgersi.

MATERIALE

Si consiglia di far indossare abbigliamento comodo e funzionale alle attività che saranno proposte (movimento, pittura, manipolazione, ecc...).

Per la frequenza si chiede di portare uno zainetto e un sacchetto di stoffa (corredati di nome e cognome) e i seguenti effetti personali:

un paio di scarpine con suola antiscivolo (da utilizzare solo presso il servizio)

un cambio completo

asciugamano

pannolini

salviette

la merenda (confezionata, se da panificio riportante la data di scadenza o accompagnata dallo scontrino fiscale).

Per un miglior funzionamento del servizio si prega:

DI NON PORTARE GIOCHI DA CASA O COMUNQUE DI DEPOSITARLI NEGLI ARMADIETTI.

PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il rapporto numerico è di 1 educatore ogni 8 bambini (vedi L. reg. 32/90) con la collaborazione di altre possibili figure, con la funzione di supporto alle educatrici e di cura e igiene del bambino.

Alle educatrici e agli educatori compete la presa in carico dei bambini, l'attenzione individualizzata ai loro bisogni, l'attivazione di interventi di cura, la promozione di esperienze di crescita sul piano affettivo, cognitivo, psicomotorio e sociale. Il personale educativo rappresenta una figura di riferimento per il bambino e la sua famiglia dall'inserimento fino all'ingresso alla scuola dell'infanzia, attraverso specifiche occasioni di osservazione, ascolto, cura e progettazione educativa. La professionalità delle educatrici è supportata da una formazione costante e dal confronto sia all'interno del gruppo di lavoro sia con la coordinatrice di riferimento.

La coordinatrice o il coordinatore interno promuove e coordina tutte le iniziative e gli interventi opportuni e necessari per garantire la funzionalità educativa ed organizzativa del servizio: definisce e verifica l'attuazione della programmazione educativa annuale in accordo con il coordinamento pedagogico, conduce gli incontri collettivi e metodologici del personale del servizio, assicura quotidianamente la qualità del servizio offerto, è garante del buon funzionamento ed è referente per le famiglie e la cooperativa.

COORDINAMENTO E FORMAZIONE

Le educatrici si riuniscono in coordinamento con cadenza settimanale supportate dalla presenza della pedagoga. In coordinamento si stabiliscono la programmazione e le attività da svolgere, si verifica e si valuta il proprio operato ed il processo educativo di ogni singolo bambino.

Periodicamente tutto il personale partecipa a momenti di formazione collettiva, in cui si affrontano le tematiche che riguardano le aree della comunicazione e relazione tra adulti e bambini, della collaborazione e del lavoro d'equipe.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Ogni spazio del servizio è pensato in funzione delle attività.

Stanza rosa: è l'angolo creativo e del break;

Stanza Azzurra: è l'angolo dell'espressività ;

Stanza gialla: è l'angolo per le attività ludiche.

LE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Ai bambini vengono proposte specifiche attività educative strutturate, basate sulla progettazione educativa di gruppo e su una rotazione dell'uso degli spazi, in modo da offrire ai bambini esperienze continue e stimolanti. A seconda dell'età si propongono attività e materiali pensati per favorire i bisogni di espressione e di crescita motoria, cognitiva, relazionale e affettiva dei bambini. Le principali proposte educative riguardano:

-il gioco euristico, di scoperta e manipolazione di materiali quali bottoni, tappi, sassolini, pasta, stoffe...

-il gioco simbolico (travestimenti e casetta) per favorire il gioco di imitazione, l'identificazione in vari ruoli, le capacità di simbolizzazione, l'elaborazione di emozioni, la relazione con l'adulto e gli altri bambini;

-l'attività psicomotoria, per consentire al bambino di sperimentare in sicurezza le ricche potenzialità del proprio corpo e del movimento, anche in rapporto con gli altri bambini;

-l'angolo della lettura, per favorire l'immaginazione, la fantasia, la comunicazione e il linguaggio nel bambino;

-le attività grafico-espressive, di manipolazione, i travasi.....

ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO

Particolare attenzione viene posta dalle educatrici nel sostegno dei delicati momenti dell'accoglienza al mattino (dalle 8.00 alle 9.30) e del ricongiungimento (dalle 12.00 alle 13.00) a fine giornata, carichi di valenze emotive ed affettive; l'educatrice facilita la separazione

e l'incontro tra genitore e bambino rispettandone i tempi e le modalità, proponendo attività piacevoli, favorendo la continuità servizio-famiglia e fornendo al genitore le informazioni sulla giornata del bambino al servizio.

Il ritiro dei bambini all'uscita dal servizio può essere fatto esclusivamente da un genitore o persona facente legalmente le veci di genitore o da persona da questo delegata purché maggiorenne.

GIORNATA TIPO

Il servizio è garantito dal primo di settembre al 31 luglio.

La giornata è così strutturata:

8.00-9.30 entrata ed accoglienza dei bambini nel salone dove di svolgono attività di gioco libero. Per gioco libero si intende l'uso dei materiali, degli spazi, la scelta dei compagni di gioco in un ambiente già predisposto dall'educatore, che permette così al bambino di esplorare, familiarizzare e conoscere l'ambiente stesso.

9.30-10.00 giochi di routine.

10.00-10.30 tutti insieme si condivide la merenda, poi in bagno per il cambio del pannolino e chi è senza sperimenta la propria autonomia.

10.30-11.00 cambio

11.00-12.00 attività secondo programmazione e inizio uscita

12.00-13.00 uscita: vengono proposte attività di gioco funzionali all'attesa dei genitori. L'educatore propone giochi che favoriscono il ricongiungimento, come giochi, il "far finta" che arrivino la mamma ed il papà, il racconto di storie con libretti, i giochi attacca/stacca.

INCONTRI PER I GENITORI- collaborazione servizio/famiglia

Collaborazione servizio-famiglia

Per attuare un progetto condiviso tra educatori e genitori, durante l'anno vengono organizzati alcuni momenti d'incontro che permettono la reciproca conoscenza, fatta non solo di informazioni concrete, ma anche di emozioni, ansie, preoccupazioni che riguardano l'ingresso di un bambino piccolo in una realtà nuova e diversa dalla famiglia.

Gli incontri sono così organizzati:

-incontro con i genitori, prima di iniziare l'ambientamento del bambino, per far conoscere il Servizio ed il personale educativo,

-assemblea a dicembre per la presentazione della programmazione didattica

-colloquio di fine anno per i bambini in uscita per restituire reciprocamente tra educatori e genitori l'esperienza vissuta dal bambino ed eventuali problemi.

-i genitori possono chiedere un colloquio con l'educatore di riferimento e con il pedagogo.

Inoltre nell'arco dell'anno verrà richiesta la partecipazione dei genitori:

incontri genitore-bambino (in occasione di feste, giochi, attività e altre iniziative) allo scopo di creare momenti d'incontro e aggregazione non solo tra bambino e famiglia ma anche tra famiglie.

incontri formativi su tematiche riguardante l'infanzia.

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Il servizio opera in collegamento con le altre istituzioni educative e scolastiche del territorio con i servizi sociali e sanitari e con altri soggetti che si occupano di prima infanzia.

Importante è considerato il lavoro di rete a tal fine si favoriscono le collaborazioni per garantire e supportare la crescita culturale del territorio dei bambini e delle loro famiglie.

GESTIONE EMERGENZA COVID

Gli operatori indossano mascherina

All'ingresso in struttura vi sarà misurazione temperatura e registrazione ingressi

L'ingresso sarà possibile dopo aver esibito il green pass, indossando la mascherina e copriscarpe monouso

Sarà disponibile in più punti gel igienizzante mani

Al termine di ogni giornata verrà effettuata l'igienizzazione completa degli ambienti e del materiale.

INDICATORI DI QUALITA' MANTENUTI
Approccio outdoor
Progetto di educazione emotiva
Spazio esterno attrezzato
Utilizzo di materiale naturale destrutturato
Formazione permanente educatori
Incontri formativi di supporto alla genitorialità(2 all'anno)
Documentazione e informazione quotidiana
Presenza di ampio parcheggio
Chiusura solo vacanze scolastiche natalizie

Riferimenti utili

Cooperativa Sociale Titoli Minori
Calle seminario 740
Chioggia
Tel. E fax 041400729
Tel. Coordinatore 3469508937
Mail: info@titoliminori.com

Il Mignolino in Natura villaggio per Bebè
Via Amaranto 3
Chioggia Tel. 3939157206
Mail: mignolino@titoliminori.com